

# Lettere dallo Zanskar

Bollettino semestrale d'informazione dell'Associazione AAZ

Gennaio 2005 n°25

Associazione AAZ-BP 44 – 92380 – Garches – FRANCIA



Bollettino d'informazione dell'associazione AaZ onlus

Gennaio 2005 N° 1

Aiuto allo Zanskar onlus – via Gorizia 1 – 25126 Brescia – ITALIA

« Se abbiamo tutti e due un oggetto, e ce li scambiamo  
rimarremo tutti e due con un oggetto.  
Se abbiamo tutti e due un'idea e ce le  
scambiamo, ciascuno avrà due idee »

*Proverbio cinese*

## Notizie dal Direttivo

Innanzitutto un eccellente e felice nuovo anno ai membri dell'Associazione ed a tutti i famigliari

**2005** è un anno cardine, una svolta difficile per l'avvenire delle relazioni AAZ/LMHS in mancanza del conseguimento del FCRA (Atto di registrazione per la valuta estera).

La prossima Assemblea Generale (Pentecoste 2005) nella regione parigina sarà l'occasione per fare il punto sui risultati delle azioni in corso.

Il rendiconto di David DUCOIN mostra come tutto il Direttivo si mobilita per fare progredire questo dossier.

Infine la presenza durante l'estate di Chantal Damiens e di Marco Vasta ci ha permesso di avere un bilancio esplicito sul funzionamento della scuola.

Inoltre AAZ si sforzerà di essere presente nello Zanskar la prossima estate per fare l'ultima messa a punto che ora è necessaria.

Grazie per la fiducia ed il sostegno.

## Editoriale – Bernard Genand

### Il FCRA, la puntata estiva

Vi manca una carta e tutto crolla attorno a voi. Ecco come si può riassumere la situazione da "Ubu re" in cui è caduta AAZ.

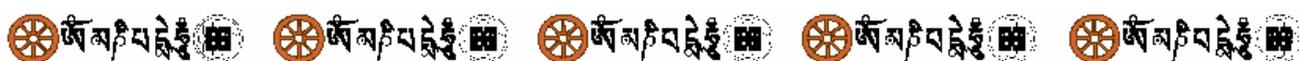
Senza questa carta, non sono possibili altri trasferimenti e quindi niente più denaro per far funzionare la scuola.

Ma allora mi direte "che di più semplice, facciamo domanda per il FCRA all'amministrazione". Sì, ma siamo in India e bisogna leggere nelle pagine seguenti le tribolazioni di David nei meandri della burocrazia della capitale seguite dal suo road – movie sulle piste fra Leh e Padum, accompagnato da ispettori non acclimatati all'altitudine, per comprendere che niente è semplice nel paese del vento che prega.

Ma come dice Marc, nell'articolo seguente, siamo ottimisti e facciamo voto che tutto finisca per arrangiarsi.

***manca una carta e tutto sembra crollarti addosso***

**Sommario a Pag. 12**



## FCRA – Passo per passo - Marc DAMIENS

Nel nostro rendiconto sulle presenza nello Zanskar dell'estate 2003 riferendoci ai "fondi destinati alla LMHS" parliamo del blocco delle somme trasferite nel giugno 2003 (16200 Euro).

Da quella data la LMHS non ha avuto più accesso al suo conto aperto presso la State Bank of India (banca nazionale che ci permette di effettuare i trasferimenti da Parigi) (da qui SBI n.d.t).

Magra consolazione: attendendo una soluzione, il denaro immobilizzato ha prodotto degli interessi. Motivo di questo blocco: la LMHS non sarebbe più in regola con le autorità indiane perché non possiede lo FCRA (atto di registrazione di valuta straniera).

Il nostro sostegno finanziario alla scuola di Pipiting si effettuava finora con trasferimenti sulla SBI senza alcun problema salvo qualche ritardo.

Al rientro dallo Zanskar, domandiamo a Tsering Tashi, Chairmain della LMHS, delle spiegazioni facendogli capire anche le nostre inquietudini per le conseguenze sul funzionamento della scuola. Veniamo a sapere che questa situazione non è solo di oggi ma risale al 1993, anno della separazione fatta tra BYA e la LMS per la gestione della scuola. I differenti passi fatti poi per regolarizzare questo problema non avendo sortito risultati, sembra che i responsabili della LMHS si siano accontentati di un accordo con il direttore della SBI di Leh, autorizzando il ricevimento dei fondi senza FCRA. Dall'estate 2003, passi sono stati intrapresi da Tsering Tashi presso il governo centrale di New Dehli, Ci era stata preannunciata una soluzione per la fine 2003 poi per il primo trimestre 2004.

Durante l'estate tutto era ancora ad un punto morto. Si è dovuto ricominciare praticamente tutto da zero, particolarmente a causa di un cambiamento del governo. Nuovi contatti sono stati presi da Tsering Tashi e da David Ducoin durante il suo soggiorno a Delhi in ottobre. Alcuni ispettori sono venuti assieme a due interessati ad ispezionare e visitare la scuola. Un barlume di speranza, siamo ottimisti, in vista di una soluzione definitiva di questo imbroglio politico-finanziario:

1. Il denaro disponibile sul conto della LMHS presso la SBI potrebbe essere sbloccato (circa 14000 Euro), e ciò permetterà alla scuola di

funzionare normalmente per il prossimo anno scolastico (Marzo 2005)

2. Potrebbe venire deliberata, siamo sempre al condizionale, un'autorizzazione speciale per ricevere fondi.

3. Quanto al famoso FCRA, bisognerà ancora attendere qualche mese. Ancora un po' di pazienza ma la credulità ha i propri limiti.

Per informazioni:

La LMHS possiede un altro conto presso la banca regionale di Padum, la "Jammu Kashmir Bank" che funziona normalmente ma purtroppo la sorgente principale si inaridisce rapidamente.

Lettere dallo Zanskar n. 25 e AAZ sono sull'web.

**Un solo indirizzo: [www.aazanskar.org](http://www.aazanskar.org)**

Una base dei dati degli alunni della LMHS è stata creata da Alex NOUALHAT e Delphine LOHNER  
Vedere su <http://aaz.gloups.net>

Attenzione: per contattare  
AAZ utilizzate la seguente

E-mail:  
[armand.breton@club-internet.fr](mailto:armand.breton@club-internet.fr)

**RICORDA: come comunicare con AAZ Francia**

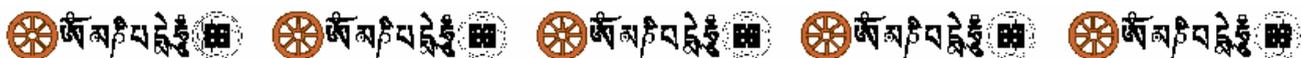
Malgrado molte raccomandazioni con i nostri soci, teniamo a ricordarvi che il solo indirizzo da utilizzare per comunicare con AAZ in Francia è il seguente:

Association AAZ  
BP44  
92380 – GARCHES

In effetti, la sede sociale (il centro Aquilon) che alcuni di voi utilizzano per trasmetterci la posta ospita molte associazioni e le lettere possono perdersi com'è già accaduto.

**RICORDA: come comunicare con AAZ Italia**

**AaZ onlus**  
**Aiuto allo Zanskar onlus**  
**via Gorizia 1**  
**25126 Brescia – ITALIA**  
**+39 030 3099092 [italia@aazanskar.org](mailto:italia@aazanskar.org)**



## I delegati AAZ

- **ITALIA**

Marco VASTA - Via Gorizia 1  
25126 - BRESCIA – italia@azanskar.org

- **RHÔNE-ALPES**

Edith et Bernard GENAND 535, Rue des Chilles  
74970 - MARIGNIER - tél-Fax, 04 50 34 02 88  
bernard.genand@wanadoo.fr

- **LANGUEDOC - ROUSSILLON**

Aimé FAGES - 52, rue Pierre Curie 30000 - NÎMES  
Tél, 04 66 38 23 60 - aimefages@yahoo.fr

- **OLANDA**

Vredenberg VAN DIJK -  
Mauritsstraat, 58 - 3583 HS UTRECHT Hollande  
Mail, a.m.vredenberg@phys.uu.nl

- **SVIZZERA**

Corinne MEYLAN  
Chemin de Sous Mont 19  
CH - PRILLY - Tél, 00 41 021 646 09 18

- **INDIA**

RAJ KUMMAR UMMAT  
CD-52BG8 Area Rajouri Garden Hari Nagar  
NEW-DELHI - 110064  
Tél, 5134816 Fax, 5405758  
Mail, passageindia@mantraonline.com

- **U.S.A.**

Marc PASTUREL  
80, Palmer Lane - USA CA 94028 - 7918  
PORTOLA VALLEY - CALIFORNIE -  
Mail, marc@soleil.com

- **BELGIO**

Stéphane COPPENS  
127, Rue de la basilique  
B.1082 – BRUXELLES Mail, scoppens@swing.be

- **Referenti per chi ha allievi dopo la classe X**

Jean-Oierre KELLER, jpkeller@stadegeneve.ch  
Edith Genand, bernard.genand@wanadoo.fr

- **Membri del Managing Committee (MC)**

Tsering Tashi: Presidente  
Rahmatullah Wani: Segretario  
Lodan Ishay: Tesoriere  
Nyma Tsering: Membro  
Tsering Kunzes: Membro

**Due Regioni non hanno Delegati Regionali  
MIDI-PYRENEES e PACA  
Avviso per chi è interessato**

**Avete cambiato indirizzo, n. di telefono?  
Ricordatevi di comunicarci le nuove  
coordinate, altrimenti non possiamo più  
raggiungervi.**

**Avete un E-mail? Ditelo anche a noi**

## OGGETTI in VENDITA

**Nuova serie di 8 cartoline a colori  
Offerta libera oppure 8€ per 8 cartoline**

La nostra associazione si sforza ogni anno di tenere a vostra disposizione alcuni articoli: cartoline, cassette video, libri, poster...

Sarebbe bene che ciascun aderente facesse uno sforzo per ordinare direttamente o promuovere la vendita nel suo giro di conoscenze soprattutto a livello di cartoline.

Non dimentichiamo che la diffusione di questi articoli fa parte di un mezzo utilizzato da AAZ per recuperare dei fondi a vantaggio di LMHS.

Vi ringraziamo anticipatamente dell'accoglienza che riserverete questi articoli.

**Il Direttivo**

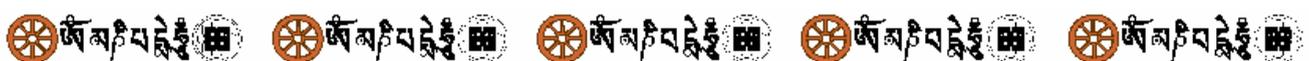
“Lettere dallo Zanskar” è il bollettino d'informazione dell'Associazione AAZ. Ha lo scopo d'informare i soci, padrini/madrine, e le persone sensibili all'attività dell'Associazione o al benessere dei bambini dello Zanskar. È un mezzo d'informazione aperto, creato per voi e da voi.

Inviatemi articoli, foro, lettere, illustrazioni. Tutte le informazioni suscettibili di essere diffuse.

Spedite la documentazione a:

**Marco VASTA – AaZ onlus  
Via Gorizia 1  
25126 Brescia  
italia@azanskar.org**

Provvederemo a farla tradurre in lingua francese  
Per le specifiche tecniche leggere a pagina



### Ringraziamenti

Nel quadro delle azioni intraprese per ottenere il FCRA, Marc DAMIENS e tutto il Direttivo ringraziano David DUCOIN. La sua azione a DELHI, KARGIL, LEH e in ZANSKAR, in qualità di ambasciatore della nostra associazione, ci ha permesso di compiere un passo importante nel percorso burocratico di appoggio alla LMHS. Grazie ancora al nostro amico al quale auguriamo, assieme al suo compagno, buona fortuna nell'attraversata del continente americano (Montagne Rocciose, Cordigliera delle Ande, Patagonia) Il loro viaggio durerà due anni. Lontano dall'Himalaya, speriamo di ricevere regolarmente loro notizie.  
Buona strada a tutti e due

### Unione Francia – USA

Cristian e Joëlle MORERE hanno il piacere di annunciare il matrimonio di Julie con Andrei.  
Le nostre felicitazioni ai due giovani sposi ed alle loro famiglie.

### Ci hanno lasciati

Hélène HAMEL, madrina di Stenzin Zodzang, ci ha lasciati il 24 giugno 2004 all'età di 87 anni.  
L'Associazione presenta le sue condoglianze alla famiglia BLANC (Cartoleria San Cyr) ed alle loro famiglie.

### Vai in Zanskar la prossima estate?

Ti ringraziamo se vorrai segnalare alla Segreteria di AAaZ le date esatte della tua partenza e la durata del tuo soggiorno

### WANTED

AAZ cerca una macchina fotocopiatrice in buone condizioni per la segreteria a Garches.  
Contattare Angele BOMSEL od Armand BRETON.

### Rinnovo del certificato di Association de Bienfiance

A seguito delle pratiche svolte dal nostro tesoriere Armand BRETON, la nostra associazione ha ottenuto dalla Prefettura dell'Alta Senna il rinnovo della autorizzazione di emettere ricevute fiscali fino al 31 dicembre 2009.

### Problemi di visto in India?

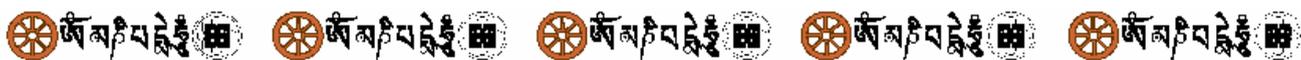
Prendi un rickshaw e recati ai seguenti indirizzi: Foreigners' Division, Ministry of Home Affairs, 26, Jasalmer House, Main Singh Road, New Delhi.  
Rivolgetevi gentilmente al signor Shri V. Ravindran, direttore, Tel 23389236, stanza né 37, Main Building, Orario 10.00 – 12.00.  
Altri telefoni. 23074217, 23074218, 23074219.

## Assemblea AaZ onlus – Italia Domenica 10 Aprile 2005

L'assemblea dei soci di Aiuto allo Zanskar Onlus si solgerà nella mattinata di domenica 10 Aprile con un ospite di eccezione: Marc DAMIENS, Fondatore di AAZ e Presidente onorario di AaZ onlus parteciperà ai lavori.

Come previsto dallo Statuto, la convocazione ufficiale verrà fatta, per email e per lettera. Chi fosse interessato a trascorrere il week end a Padova (oltre alla cappella degli Scrovegni, segnaliamo la mostra sul pittore Boldini [http://www.palazzozabarella.it/mostre\\_correnti.html](http://www.palazzozabarella.it/mostre_correnti.html) ) può contattare Luisa Chelotti che troverà sistemazioni in bed & breakfast a 60-65 € a coppia.

Per contattare Luisa: [lu.xi@bandb-veneto.it](mailto:lu.xi@bandb-veneto.it) oppure 049 864 33 94 – 338 337 79 12



*Sono andato nello Zanskar quest'estate a luglio per un soggiorno di 25 giorni, È la mia seconda visita dopo quella del 2001.*

**Jean Yves Perrot**

**A**rrivati puntuali a Leh siamo attesi ed accompagnati presso Lobsang (Diskit Villa) a 15-20 minuti a piedi dal centro città. Una guesthouse confortevole e buona accoglienza della proprietaria.

Dopo due giorni di riposo e di brevi visite, partenza per Padum via Kargil. Passando, scoperta del bellissimo sito di Lamayuru, la strada diretta per arrivarvi è chiusa e dobbiamo affrontare la strada di montagna piena di imprevisti. Il nostro mezzo ci sembra un po' vetusto, speriamo di arrivare a Padum!

Martedì 6 luglio. È l'anniversario del Dalai Lama: 69 anni oggi! Visita sentimentale al monastero di Rangdum dove, nel 2001, siamo stati accolti in maniera così strana nel giorno della commemorazione dell'assassinio dei due monaci e dello straniero accaduto una anno prima.

È il monaco Tsering Dorge che ci accoglie e che fotografiamo. Gli promettiamo di mandargli una copia, spero che un giorno la riceva.

Superiamo in seguito il Pensi-La senza fermarci. E subito nello Zanskar. Obbligatorio il mal di montagna. Arrivo a Padum alle 18. Non c'è posto all'hotel Ibex, meglio prenotare!

La guesthouse di Pipiting non è ancora aperta. Tsewang Tundup ci propone di andare da lui a Ufti. Ma la fatica ci blocca sul posto in un piccolo albergo senza confort...

**Siamo rimasti 6 giorni a Padum.** Finalmente ospiti del piacevole hotel Ibix dove abbiamo come vicini Marco Vasta che è qui per un mese per studiare il funzionamento della scuola.

L'indomani siamo più in forma ed andiamo a visitare la scuola. Alle 8.30 tutti gli studenti sono nel cortile, seduti in file ben ordinate. Per tutta la settimana si fanno i controlli di metà anno. Sono molto concentrati e non si lasciano distrarre dalla nostra presenza (vedi foto).

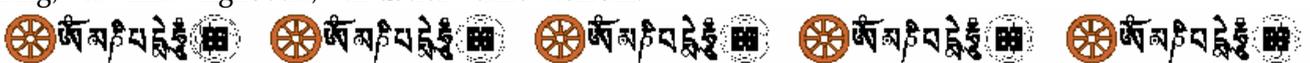
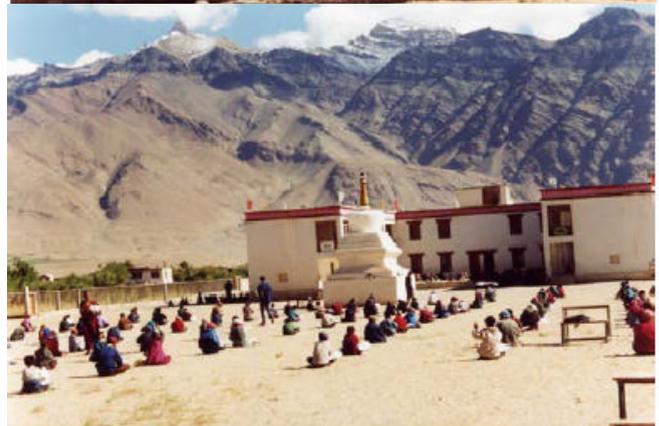
Veniamo accolti con simpatia dal giovane direttore che cerca dappertutto dove sono le kata e dal giovane insegnante di scienze Stanzin Munzoom che parla bene inglese, un anziano della scuola, tornato nello Zanskar. Il venerdì 9 una forte tempesta notturna. La neve è scesa molto bassa e la polvere ha invaso Padum.

Sabato 10 andiamo a scuola alle 11.30 per prendere Tsering, la mia figlioccia, all'uscita dalle lezioni.

Abbiamo previsto di trascorrere il resto della giornata presso la sua famiglia a Shagar (20 km da Padum). Giornata emozionante perché nel 2001 avevamo incontrato la famiglia ma non avevamo potuto andare a casa loro. Accoglienza calorosa e improvvisata con i mezzi di bordo...cavoli al vapore, ciapati, thé, e arak come digestivo! In seguito, visita della proprietà di famiglia. Scambi di doni prima di partire. Giornata indimenticabile! Tsering preferisce rientrare con noi a Padum perché lunedì deve continuare i suoi esami.

**Il 12 luglio lasciamo Padum con una stretta al cuore,** sicuri di tornare un'estate o un inverno prossimi. Abbiamo previsto di raggiungere Lamayuru in 10 giorni di trek. All'inizio un po' caldo, bene poi. Una tappa difficile tra Snertse e Lingshed: 8 ore e 30 di marcia... Era tempo di arrivare! In confronto al trek del 2001, in cui partendo da Rangdum avevamo raggiunto la valle della Marka via Wanla, sono stato un po' sorpreso dal paesaggio desertico e per la mancanza d'erba durante tutto il tragitto. Il trek era ben organizzato, il cibo abbondante, solo punto nero: i cavalli erano emaciati e penosi! Ci siamo ripromessi di non partire più con bestie in cattivo stato. Attenzione dunque su questo punto!

Ed ecco, rientro a Leh, il suo castello, i suoi mercati, i suoi piccoli ristoranti, ecc. Dopodomani volo per Delhi. Le vacanze sono passate troppo in fretta!



## Questo accade nelle regioni 1-2

### Pipiting ad Arly

di Michelle LOHNER

Inutile cercare sulla carta Olizane dello Zanskar, questa bella borgata, si trova piuttosto al lato della valle d'Arly più esattamente ad Albertville. Inutile anche cercare occasioni di svago per il weekend di Ognissanti. È obbligatorio "Il Gran Bivacco", incontro di viaggiatori, professionisti o liberi, in ogni caso degli appassionati di gran cuore. È così che i Genand e i Lohner hanno degnamente rappresentato l'attività di AAZ con un'esposizione di foto che quest'anno abbiamo molto migliorato aggiungendo dei laboratori di scrittura tibetana animate da Edith e Micelle e un laboratorio di "mandala ed incisioni su pietra" animate da Hubert Dal Molin.

Le centinaia di visitatori che sono venuti hanno potuto apprezzare la qualità delle foto di Bernard e Julie. Il mandala detto "savoiaro" è stato realizzato da una trentina di persone che si sono succedute per grattare i coni riempiti di sabbia colorata sotto il benevolo consiglio di Hubert. Egli è sempre improntato da un'umiltà tutta buddhista e da un incredibile carisma riposante. Al suo contatto i rapporti umani acquistano una dimensione planetaria. Pensavamo che tre giorni di lavoro fossero insufficienti per terminare questa creazione effimera ma infine la passione dei visitatori ha consentito di finire il lavoro in 2 giorni e mezzo.

La distruzione, nello spirito tibetano, ha avuto luogo dal bastione della città medievale di Conflans che sovrasta Albertville. Una realizzazione collettiva tranquillizzante dedicata a tutti i nostri figliocci dello Zanskar.

Questi incontri che privilegiano gli scambi tra persone hanno messo in evidenza, quest'anno, una reale volontà da parte dei viaggiatori di interrogarsi sulle nozioni di turismo equo, della comprensione dei popoli, chiarendo sul modo di viaggiare preoccupandoci talvolta un po' meno dell'estetica e un po' più dell'etica, un vero plebiscito per lo spirito di cooperazione che AAZ augura di mettere in opera con la LMHS.

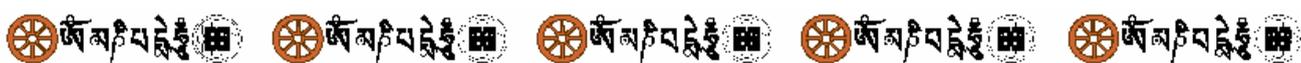


### "La Via del Tchadar"

**Diaporama presentato da Maité  
NICOLAS a Montpellier il 29  
Novembre e a Parigi il 10  
Dicembre.**

*Nel cuore dell'inverno, il Chaddar (Il fiume Zanskar ghiacciato) è l'unica via di comunicazione terrestre praticabile fra la valle dall'Indo nel Ladakh e l'alta valle dello Zanskar nell'Himalaya indiano.*

*È in compagnia dello Zanskar-pa che procederemo sul ghiaccio per risalire il fiume dentro valli strette bivaccando sotto le stelle a -25°C, prima di arrivare ai villaggi zanskariani. 26 giorni di incontri e scambi che si riconoscono in una marcia di turismo equo e sostenibile dell'associazione "Rencontres au Bout du Monde", ([www.boutdumonde.ws](http://www.boutdumonde.ws))*



## Andare nello Zanskar è un'avventura...

di Silvie ed Eve NADAL

Premessa: con mia figlia Eve Picard (a tutt'oggi è la più giovane sponsor di uno studente della scuola: 20 anni!) sosteniamo da quattro anni la scolarizzazione di una bambina della classe 6 Diskit, e di un ragazzo della classe 10, Tsering. Con mio marito Francois quest'anno abbiamo fatto la nostra prima visita ai figliocci. I lettori comprenderanno che in tre settimane di un viaggio di scoperta non si pretende di capire un popolo, una cultura, e che la testimonianza che segue non è un'analisi della situazione ma solo una panoramica.

Da Narbonne a Parigi, Delhi, Leh, in una breve giornata veniamo trasportati in un altro mondo che è anche il nostro.

Dopo due giorni di acclimatamento a Leh, altre due giornate sperimentando piste attraverso paesaggi grandiosi che portano al plateau dello Zanskar, il favoloso paese del rame al di là dell'Indo cercato come un Eldorado da Alessandro il Conquistatore. Cinque giorni. dopo aver lasciato il nostro universo familiare ci troviamo sorpresi, sedotti, spaventati, meravigliati, abbiamo incontrato l'Indo del monzone e della megalopoli, l'Himalaya, un universo buddista e un universo musulmano sciita, una natura di un'altra misura e degli individui che sono pure dei personaggi. Ci si pizzica, non sogniamo, tutto è più di quello che ci si immagina.

La rete di relazioni di AAZ ci facilita il soggiorno. Accoglienza di Raj a Dehli, servizi di Lobsang Samshu e Stanzing Lakpa a Leh, poi a Padum da ogni persona coinvolta nella LMHS: professori, personale non insegnante, genitori e studenti.

D'estate questa regione viene frequentata sempre di più da turisti israeliani, europei, giapponesi che nel "piccolo Tibet" visitano i monasteri buddhisti o praticano il trekking.

La popolazione locale conserva una cultura forte e adattata a condizioni di vita estreme. L'altitudine (3500 m), il clima secco, il forte sole che causa infezioni cutanee, il calore della breve estate, il terribile inverno (-30°, isolamento totale), e un'agricoltura di sopravvivenza in un suolo povero impongono un'esistenza frustrata. Si è perciò ammirati di constatare che in un tal contesto vivano persone così accoglienti e gioiose.

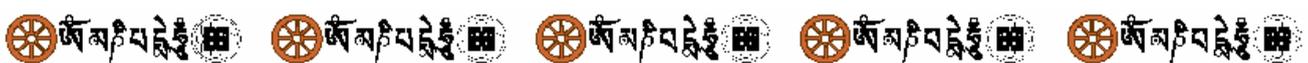
Arrivati a Padum la domenica sera abbiamo avuto la fortuna di andare il mattino seguente al pic nic annuale, due giornate di campeggio che riuniscono tutto il personale e gli studenti più grandi. Sulla riva del Doda (o Stodt), abbiamo scoperto giovani ragazzi e ragazze felici di vivere, sportivi, bravi ballerini, rispettosi ed attenti gli uni degli altri.

Il mercoledì mattina, i 300 alunni in uniforme ed ordinati per file ci hanno ricevuti nel cortile con l'inno nazionale indiano e la preghiera buddista cantati ad alta voce.

Il Vice Preside ci ha invitati a dire due parole in inglese, con le quali abbiamo loro ricordato il sostegno dei loro padrini e madrine ed il nostro piacere di appurare come è ben riposto questo aiuto, e li abbiamo invitati a proseguire i loro sforzi per il loro avvenire e quello dello Zanskar.

Per tutta la settimana abbiamo condiviso le lezioni, i pasti, le feste, le preoccupazioni di ciascun membro della scuola. Con Chantal DAMIENS abbiamo controllato le presenze degli studenti, ribadito ciò che può essere migliorato (l'impegno dei genitori, la biblioteca, l'arrivo dell'acqua).

Una riunione con 150 genitori, presieduta da Chantal ed in presenza di tutti i professori, ha consentito certe puntualizzazioni riguardanti la disciplina, la preparazione della posta, lo sblocco dei fondi trattenuti in banca, l'acquisizione dei pagamenti per la doppia ammissione dalle famiglie debentrici. L'appoggio al Vice Preside attualmente incaricato dell'istituzione ci sembrava giustificato per la sua competenza e per il suo coinvolgimento personale. È il garante del buon andamento del gruppo insegnanti, della buona gestione e della scolarizzazione degli studenti. È stato difficile rifare il consiglio di amministrazione (Managing Committee). Essendosi il presidente dimesso improvvisamente per motivi familiari, i genitori non sapevano come rimpiazzarlo. È vero che le responsabilità sono importanti, che la cultura associativa come noi la pratichiamo in Europa in queste montagne balbetta (zone amministrate dalla polizia, senza istituzioni rappresentative locali elette), e che queste persone piene di buona volontà e piene di preoccupazione per la riuscita dei loro figli non hanno che pochi mezzi intellettuali di confronto con un'istituzione parallela. Il modo in cui sono stati designati i candidati scelti dall'assemblea lo testimoniano. Questo punto ci sembra perciò capitale per il futuro della scuola: è il Managing Committee che

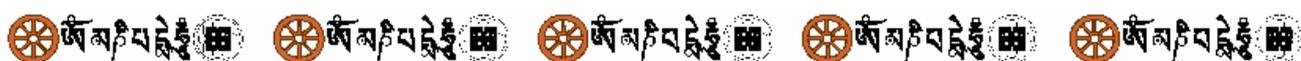


decide tutto, se abbiamo capito bene: reclutamento del personale, budget, programma scolastico.

La scuola raccoglie alunni residenti in zone raggiungibili al massimo in due ore di cammino. Questi alunni sono veramente motivati: le ore di lezione sono intense. Imparano simultaneamente tre lingue scritte ed orali: il bodhi, l'hindi e l'inglese e pare che arrivino alla X classe con un livello scolastico equivalente a quello di una seconda in Francia. E ciò malgrado l'indigenza ed un quadro di vita più che austera. La biblioteca manca di libri e quelli esistenti sono consultabili solo sul posto. Ogni visitatore potrebbe portarne due nel suo sacco: romanzi (gli inverni sono lunghi), opere di divulgazione, in inglese, hindi o bodhi, e libri pedagogici in inglese o indiano per gli insegnanti. In questa società non ancora abituata a beni di consumo che creano residui, si getta tutto ciò che non serve come se ciò non abbia impatto con l'ambiente: ci sembra urgente introdurre un'educazione all'ecologia, sia per conservare il patrimonio turistico naturale che per la salute degli abitanti (pile elettriche, vetri rotti, imballi che qui meno che altrove non sono riciclabili).

Lo Zanskar è un territorio, un popolo, una storia alla fine del mondo dove si gioca un'alternativa. È vero che il ghiacciaio da cui dipende la vita di Padum è diminuito dell'80% in 10 anni? Altre minacce di tipo umano non ci sembra che lì stiano pesando. AAZ è ben venuta, LMHS tanto amato, possono offrire a questa popolazione una via d'uscita se arriva il peggio, permettendo la formazione di uomini e donne capaci di lavorare con gli stranieri. In ogni caso, i vecchi alunni possono diventare gli interpreti od i quadri che renderanno sopportabile l'incontro con il resto del mondo. Infine, se spesso si viene sollecitati per sostenere delle cause incerte, qui si po' andare sicuri: funziona da 14 anni come era nel progetto.

**e tornare dallo Zanskar resta una avventura...**



## Rendiconto del soggiorno in Zanskar - Estate 2004

di Chantal DAMIENS

Arrivata via terra da Srinagar con una vettura Sumo, con stop a Kargil, che malgrado gli sforzi evidenti del municipio per renderla pulita ed ai tentativi di modernizzazione, resta una sosta obbligatoria poco gradevole.

**20/7/04**- Arrivo a UFTI verso le 19, è già buio- male di testa lancinante- thé, piccoli dolci secchi offerti dalla famiglia di Tsewang Tundup zio della mia figlioccia, Presidente della LMHS, presso il quale vado ad alloggiare da 12 anni: Lundup, sua moglie ci avevano preparato una buona zuppa; sistemazione rudimentale per questa prima notte e malgrado persista il mal di testa, la notte è stata riparatrice. Tsewang, la sera stessa, aveva approfittato durante la pausa thé per annunciarmi che Marco Vasta, con il quale dovevo trascorrere questa prima settimana per farmi spiegare che cosa aveva già potuto fare prima di partire, aveva dovuto andarsene tre giorni. prima con urgenza: la persona che lo accompagnava stava male.

**21/7/04**-La mattina fu penosa, sempre un mal di testa lancinante e la prospettiva di dover eseguire da sola la missione che AAZ mi aveva affidato senza aver potuto fare il punto con Marco mi creava ansia. Abluzioni al fiume sotto lo sguardo curioso e compassionevole dei cavalli, capre e qualche dzo rimasto in pianura; sistemazione dell'unico spazio in cui sarei rimasta per tre settimane e che mi serviva da camera da letto, da cucina, da salotto. Del resto pulito e luminoso.

Malgrado il mio intenso desiderio di recarmi alla scuola, che vedevo dalla finestra, non ho potuto fare lo sforzo fisico per camminare fin là, il mal di testa violento mi tagliava le gambe ed ho scelto di riposarmi e rileggere i miei compiti futuri. Ma ho potuto comunque fare il punto su ciò che era accaduto durante quest'anno perché Tsewang Tundup, col suo grande termos di thé, è venuto in tarda mattinata a raccontarmi tutte le sue delusioni:

- Problemi di danaro per pagare gli insegnanti ed i bidelli, ed anche i lavori di manutenzione della scuola.
- Visita, rimandata più volte, degli ispettori scolastici che dovevano controllare il buon andamento della scuola, sia dal punto di vista scolastico che dal punto di vista degli immobili che dei lavori di costruzione degli alloggi dei professori. Visita indispensabile per rinnovare l'approvazione delle classi 9 e 10 ed anche per l'ottenimento del famoso certificato FCRA che permetterà alla LMGS di sbloccare i fondi che AAZ ha regolarmente inviato e che la Banca di Stato d'India (SBI) trattiene per ordine del Governo Centrale.
- Visita, a casa sua, durante l'inverno di alcuni membri del la BYA che volevano esercitare una pressione su di lui e sulla sua famiglia per recuperare la scuola a fini politici.
- Problemi anche col suo gruppo professionale, perché condivide l'ufficio con il Vice Presidente della LMHS che, apparentemente, non ha le sue stesse idee per quanto concerne il buon andamento della scuola. Questo Vice

Presidente prende delle iniziative senza riferirne ad alcuno riguardo al nostro miglior professore Sonam Tundup, che pure sostituisce e molto bene la funzione di Vice Preside in sua assenza (e ciò avviene spesso). Sonam Tundup a seguito di certe iniziative (una lettera che mette in dubbio le sue capacità di insegnante come pure quelle della moglie Tashi Tsomo - istituttrice dei bambini dell'asilo) gli ha mandato una lettera di dimissioni assieme a quella della moglie!! Con la partenza di Sonam Tundup, sparisce tutta la memoria della scuola (conosce praticamente tutti i bambini, il destino di quelli che hanno lasciato la scuola, i problemi delle famiglie, i carteggi, il lavoro amministrativo etc...). L'angoscia del Presidente della LMHS Tsewang Tundup, era al culmine. Ci sono voluti giorni e giorni perché Sonam Tundup tornasse sulle sue decisioni. È professore di Matematica per le classi 7, 8, 9, 10 e rappresentante dei professori della classe 9.

In conclusione Tsewang Tundup non mi ha nascosto che tutte queste preoccupazioni mettevano in pericolo la sua vita familiare, che stava per dare le dimissioni, che contava su di me per aiutarlo perché erano più di 4 anni che era Presidente della LMHS, che da 18 mesi aveva dato 3 volte le dimissioni e che il Managing Committee come pure i genitori degli studenti le avevano rifiutate. L'indomani 21 luglio, mi reco a scuola decisa a compiere la mia missione ed esaminare da vicino ciò che funzionava. Per questo lavoro ho trovato solo una soluzione e con l'approvazione di Sonam Tundup, Vice Preside (non ho visto il Preside in carica che 3 giorni prima della mia partenza) mi sono installata in biblioteca: sono stati messi a mia disposizione un tavolo un po' sbilenco, una sedia confortevole e un baule per riporre i miei incartamenti che Alexandra DAVID – NEEL non avrebbe disapprovato dopo molti viaggi in Tibet tanto era ammaccato. Ed è così che ho trascorso nella scuola le tre settimane.

La prima settimana dalle 9.30 alle 13, consacrando il pomeriggio allo studio degli incartamenti e alle visite che AAZ mi aveva chiesto di fare. Le due settimane seguenti sono rimasta dalle 10 alle 17 e spesso di più per poter lavorare con Sonam senza che le sue lezioni ne soffrissero. Le mattine erano spesso dedicate a spiegare ai visitatori stranieri "il perché e come" di questa scuola in cima al mondo dove s'incontravano degli Europei e che non assomigliava a nient'altro del genere, con visita guidata delle classi e la tradizionale pausa del thé nell'ufficio del Preside. Per evitare a Sonam Tundup di occupare troppo del proprio tempo di professore e di Vice Preside, mi incaricavo ben volentieri di queste cose. Il Laboratorio e la Biblioteca (che aveva preso una ringiovanita con la ripittura di Stanzin Mounzoun<sup>1</sup> e con le scritte di Tsering Tundup<sup>2</sup>) sollevavano generalmente degli oh!! Di ammirazione

<sup>1</sup> Tenzing Mouzoun è stato formato da Luisa Chelotti (AAZ onlus Italia) l'anno scorso come bibliotecario e mantiene ancora questo posto con gioia

<sup>2</sup> Tsering Tundup è il professore di inglese delle ultime classi e il responsabile della classe 10. Tutti e due mi

Ho dedicato 3 giorni a fotografare i 26 nuovi alunni. Per non aver alcun problema di identificazione al mio ritorno in Francia, abbiamo messo a punto con Sonam e Takpa (uno dei nostri bidelli più vecchi) un sistema di grandi pannelli con il numero di ammissione, i due nomi del bambino, del villaggio, il sesso e la classe. Fatto classe per classe con il loro professore responsabile, per terminare con tutta l'equipe dei professori. Avendo partecipato tutti a queste sedute fotografiche con gioia e allegria, ne ho un ottimo ricordo anche se ciò ha richiesto molta pazienza e concentrazione. E se non fossero riuscite queste foto, che angoscia! Ora sono contenta perché sono state sviluppate e sono valide.

Qualche giorno prima del termine del mio soggiorno, dopo la preghiera, avevo raggiunto il mio ufficio, ho assistito dalla mia finestra ad una punizione corporale eccezionale: la maggior parte degli "insegnanti" conoscendo la gravità dell'errore commesso erano presenti sconvolti, questa punizione iniziata nel cortile è proseguita nel corridoio a fianco all'ufficio del Preside. Non potevo intervenire non sapendo cos'era accaduto. Mai prima era stato somministrato un simile castigo, non avevo mai visto gli insegnanti così agitati!! Poi gli insegnanti e il Vice Preside mi fecero cercare e davanti ad una tazza di thé venni messa al corrente. Era molto grave: 6 bambini erano stati sorpresi a rubare. Tre con effrazione a Padum e tre altri nella famiglia di uno dei due poi si erano divisi il bottino. Seguì la convocazione entro due giorni dei genitori che vennero TUTTI, Sonam il professore di riferimento ed io stessa, rappresentando AAZ, abbiamo spiegato che davamo ai loro figli una prima ed ultima opportunità di restare nella scuola, ma alla prossima scappatella, qualsiasi: cattivo comportamento nel profitto, con gli studenti, con i bidelli... ritardi ingiustificati, cattive note in classe... etc. sarebbero stati sospesi per sempre.

### L'assemblea con i genitori

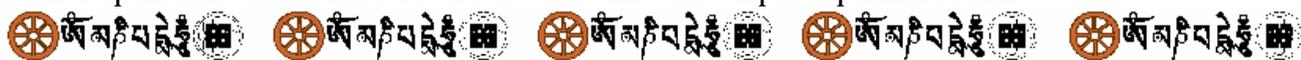
Il 10 agosto alle 16 riunione nel cortile della scuola con i genitori degli alunni, i membri del Managing Committee ed i professori. La puntualità è forse prerogativa dei re, ma non quella dei genitori zanskariani! Abbiamo iniziato la riunione alle 16.45 c'erano circa 60 genitori ma alle 18 ce n'erano circa il doppio, uomini e donne. Tutti i professori presenti, tutti ben vestiti, certi pure col costume tradizionale per fare onore alla scuola, mi dissero. Era la prima volta che venivano invitati a partecipare a una riunione ufficiale con i membri del MC ed i genitori degli studenti.

I principali punti affrontati furono i seguenti:

1 - **Spiegazione della prima volta che sono presenti i professori:** poiché voi genitori non venite da loro a scuola per informarvi, loro vengono a presentarsi a voi.

2 - **Ruolo dei genitori:** voi genitori dovete essere i primi professori dei vostri figli e dovete insegnare loro a rispettare gli altri, ad essere puliti, a portare dei vestiti in ordine, lacci alle scarpe e una cintura per sostenere i pantaloni, a soffiarsi il naso e soprattutto ad essere onesti, a non rubare mai neppure un chapati. I professori non sono i genitori, sono

hanno spiegato che potevano ridipingere la Biblioteca da soli per risparmiare soldi.



qui per insegnare, per comunicare ai bambini il loro sapere e non devono sprecare il tempo per altre cose.

**3 - Prima ammissione:** La famiglia che ha la fortuna di avere avuto ammesso il figlio a una prima ammissione (solo il primo figlio di una famiglia può avere un padrino di AAZ) deve pagare l'istruzione del figlio il primo anno impegnandosi di lasciarlo a scuola fino alla X classe (salvo casi eccezionali). Dal secondo anno avrà come padrino un membro di AAZ.

**4 - Seconda ammissione:** La famiglia che ha un secondo bambino alla LMHS deve pagare l'istruzione per tutti gli anni all'inizio di ogni anno. Dato che molti genitori che rientrano in questa categoria non hanno mai pagato, con i membri del MC è stata presa la decisione di rivelare ad alta voce i loro nomi durante questa riunione, cosa che il Tesoriere ha fatto. Se queste famiglie non si presenteranno nella settimana seguente, i loro figli non potranno tornare a scuola.

**5 - Il Preside:** Da molti anni ormai il Preside non rimane al suo posto per più di due anni, una catastrofe per una scuola come questa con 300 alunni di età molto differenti -dai 5 ai 17 anni e talvolta di più: dalla classe di asilo (LKG) alla X classe- essendo il gruppo insegnanti composto da professori e istitutori (circa 18+5 bidelli).

**Ho dato a grandi linee il profilo ideale del Preside ideale:**

Dev'essere uno Zanskarpa o Ladakhpa (i Tibetani non rimangono per più di 2 anni)

Deve avere esperienza d'insegnante, essere stato professore, ma anche conoscere il lavoro amministrativo di una scuola.

Non deve fare politica e non avere un membro della propria famiglia in politica.

Dunque avere una certa età per poter dirigere un gruppo di insegnanti, alcuni dei quali hanno più di 10 anni d'insegnamento alla LMHS.

**6- Il Managing Committee : Elezione del M.C.,** tutti i genitori che hanno figli studenti alla LMHS, appartengono all'Associazione "LMS Zanskar" come pure tutti i padrini degli stessi studenti appartengono all'Associazione "AAZ".

I membri del Managing Committee della LMHS devono essere eletti con i voti dell'Associazione LMHS, cioè: Presidente, Segretario, Tesoriere e due Assistenti.

Uno di questi membri deve abitare obbligatoriamente vicino a scuola, a Pipiting o ad Ufti, in caso di urgenza.

Ma tutti i membri dell'Associazione LMHS devono sostenere il loro Managing Committee . Dopo tre settimane che sono nello Zanskar, non sento questo spirito di corpo, ma al contrario. Se non siete contenti del vostro Comitato LMHS o dell'Associazione AAZ o dei professori, è perché forse volete dipendere da un'altra Associazione come per es. la BYA<sup>3</sup>!. Esprimetevi e venite a dircelo a fine riunione per discuterne, altrimenti aiutate il vostro Managing Committee invece di mettergli i bastoni fra le ruote.

Vi viene offerta una terza alternativa: ritirare i vostri figli dalla LMHS e di metterli in una scuola pubblica.

<sup>3</sup> La Buddhist Young Association dello Zanskar è stata estromessa dalla gestione della scuola dopo che il maggior esponente CHOTAR ha stornato migliaia di rupie.

Dopo queste parole, silenzio generale. Molti genitori reagirono quasi violentemente e certi presero la parola indirizzandosi direttamente a me in inglese, in urdu o in bodhi a Sonam Tundup (Vice Preside) che ha tradotto dall'inizio alla fine della riunione. Nessuno voleva dipendere da un'altra Associazione, né straniera, né locale tranne che da AAZ e soprattutto non dalla BYA. Abbiamo faticato a ristabilire la calma.

Vi ricordo che la LMHS e AAZ non si sono mai e poi mai mischiate in affari politici. Il nostro solo scopo è l'insegnamento e l'istruzione dei vostri figli.

D'altra parte era stato deciso, LMHS e AAZ d'accordo, che tutti i genitori dovevano dare un aiuto per la manutenzione della scuola, l'edificio, il cortile, le piante ecc... (e per 3 giorni all'anno per famiglia) ma ora non mi sembra che sia stato fatto.

Inoltre, da molti anni, la posta non funziona bene; qualche volta viene aperta, altre volte perduta, talvolta trattenuta senza essere distribuita. Va fatto un reclamo, per iscritto, ai servizi preposti.

Alla fine della riunione, mi è stata consegnata una lettera, inviata da Tsewang Tundup, l'attuale Presidente del Managing Committee dalla LMHS, che per gravi ragioni familiari non aveva potuto essere presente. Questa lettera mi metteva al corrente delle sue dimissioni. L'ho fatta leggere ad alta voce ad un membro del Managing Committee presente. Questa lettera fu immediatamente seguita da altre due lettere di dimissioni: quella del Tesoriere e quella del Segretario.

Dopo un primo momento di stupore ho chiesto all'Assemblea di trovare 5 persone presenti per formare il nuovo Managing Committee . La cosa è durata due ore e vi lascio immaginare, per chi conosce lo Zanskar, la confusione che ha regnato.

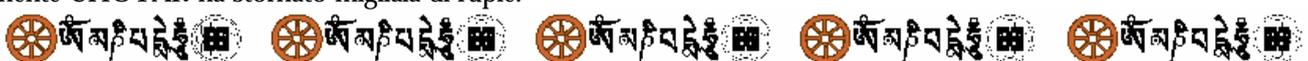
## Conclusioni

**Elementi positivi:** La reazione vivace ed istintiva dell'Assemblea al possibile ritiro della associazione AAZ a favore di un'altra Associazione, se i membri della LMHS lo decidevano, ha dimostrato che la presenza ed il continuo supporto di AAZ, da 15 anni, è indispensabile.

Gli edifici sono ben conservati, restaurati e ridipinti. Il cortile centrale pulito e il chorten, sempre rotto, risplende. Le aule corrette e pulite a metà giornata e talvolta a fine pomeriggio (i tappeti vengono battuti dagli alunni con l'aiuto dei bidelli) Nell'insieme il gruppo insegnanti da un'impressione di armonia e di buon accordo.

Poco assenteismo (al di fuori delle vacanze invernali- dal 15/11 al 15/3 -i professori hanno la possibilità di prendere 15 giorni di congedo durante l'anno scolastico dandone preavviso con molto anticipo al Presidente ed al Preside della LMHS. Se la loro assenza va oltre, ogni giorno extra verrà tolto dalla tredicesima).

Poco assenteismo nei bambini. Viene richiesta una giustificazione dei genitori prima di ogni assenza, tranne la malattia, controllata dal professore e dal Preside.



L'alloggio dei professori sta per essere terminato ed i lavori per la sala degli esami stavano iniziando quando sono partita in agosto.

Il Presidente della LMHS, Tsewang Tundup, passava regolarmente sia di mattino prima della riunione in cortile, sia al pomeriggio alla fine delle lezioni, per fare il punto con il Vice Preside Sonam Tundup.

**Ciò che va meno bene:** Se il cortile principale è ben messo, ciò non vale per quello a fianco degli alberi. Gli alberi vengono lasciati all'abbandono quando con un po' di buona volontà non chiederebbero che di espandersi; e il cortile non viene mai pulito. Molti anni fa era stato stabilito che le 300 famiglie a turno dovevano dare tre giorni del loro tempo una volta all'anno!!

La sala dei professori è lugubre: la pittura è scrostata, il tappeto bucato, i cuscini sfondati...

Le toilette, poste dietro l'edificio scolastico, se sono relativamente pulite, si chiudono solo con una grossa pietra dietro la porta quando basterebbero tre giri di cacciavite perché il catenaccio chiuda correttamente. Ho trovato quotidianamente piccoli dettagli di questi tipo, ma non si può chiedere l'impossibile.

In certe ore della giornata (la durata di ogni lezione è di mezz'ora) alcune classi materne vengono lasciate senza sorveglianza e non è cosa di oggi. AAZ sta studiando una soluzione a questo problema che sottoporrà a LMHS all'inizio della scuola.

Poca collaborazione fra i genitori e gli insegnanti.

**IL Managing Committee** è alla fine del suo mandato e non ha più energia. I problemi finanziari causati dalla mancanza del FCRA (Foreign Currencies Registration Act) certificato indispensabile per il recupero dei fondi che AAZ ha versato regolarmente sul conto bancario li ha troppo turbati come pure gli altri problemi incontrati da tanto tempo.

E problema maggiore, **Il Preside**. È stato assente durante tutto il mio soggiorno, non l'ho visto che i tre ultimi giorni. È stato a Kargil per ragioni personali (esami, concorsi, promozioni...). Inoltre quando l'ho infine incontrato mi ha francamente confessato che non sapeva se era stato assunto come Direttore o come Preside ma che comunque voleva uno stipendio di 7000 rupie (questo è il salario del Vice Preside dopo 12 anni di esperienza alla LMHS). Per finire gli ho chiesto se intendeva restare alcuni anni alla LMHS, mi ha risposto che una volta passati gli esami che preparava, avrebbe cercato un altro posto. Che scuse!!! Non ha alcuna esperienza, è ancora studente e non ha alcuna nozione di lavoro amministrativo per una struttura come la LMHS ZANSKAR. Ciliegina finale, suo fratello è un politico eletto che può essere paragonato ad uno nostro del Consiglio Generale o del Consiglio Regionale.

## Questo accade nelle regioni 2-2

### AaZ al Festivaletteratura

In concomitanza con il Festivaletteratura che si svolge a Mantova dall'8 al 12 settembre 2004, AaZ onlus ha presentato la mostra "Tenzing va a scuola - Scuole sull'Himalaya", immagini dal Ladakh (Himalaya indo-tibetana), Nepal (Mustang, Dolpo), Sikkim, Tibet. Non solo scuole ma anche cultura, ambiente e popolazione. La mostra è proseguita fino al 29 settembre. Nei venti giorni di apertura sono stati organizzati incontri e serate di proiezione. La mostra, curata da Franco Rivetta, è stata allestita nel Palazzo del Plenipotenziario (Piazza Sordello) con il sostegno della Provincia di Mantova - Assessorato Politiche sociali, giovanili e dell'immigrazione - Centro di Educazione Interculturale. Nei giorni del festival hanno dato la propria disponibilità ad accogliere i visitatori i soci Stefania Portieri, Franco Rivetta, Wanda Romagnoli, Luisa Vasta, Marco Vasta e Massimo Ziggiotto.

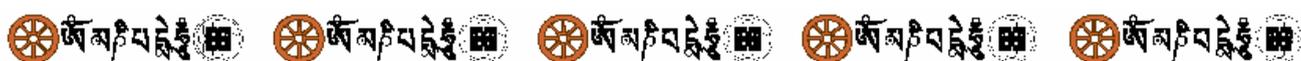
Folto pubblico ha seguito la conferenza "Dall'Himalaya al Sahel" con gli scrittori Marco Aime e Giuseppe Cederna che ringraziamo per la disponibilità.

Marco Berni, Giuseppe Pompili, Franco Rivetta e Marco Vasta sono stati i protagonisti di quattro riuscite serate di racconti di viaggio.

AaZ ringrazia la presidenza del Festivaletteratura che ci ha accolti fra gli eventi collaterali alla grande manifestazione di rilevante importanza nazionale.

### SOMMARIO

Lettere dallo Zanskar.....	1
Notizie dal Direttivo.....	1
Editoriale – Bernard Genand.....	1
FCRA – Passo per passo - Marc DAMIENS .....	2
I delegati AAZ.....	3
Pipiting ad Arly.....	6
“La Via del Tchadar” .....	6
Andare nello Zanskar è un'avventura.....	7
Rendiconto del soggiorno in Zanskar - Estate 2004.....	8
Questo accade nelle regioni.....	11
AaZ al Festivaletteratura .....	11
SOMMARIO .....	11
Visita alla LMHS di Pibiting Agosto 2004.....	12
Due Sponsor Italiani.....	13
Note tecniche per Lettere dallo Zanskar .....	13
«HIMALAYA E ZANSKAR » su DVD.....	13
L'ultimo giorno di Losar di Vicky il ribelle.....	14
Dall'Italia al festival di sTongde .....	16
L'epopea del FCRA, giorno per giorno .....	19



## Visita alla LMHS di Pibiting Agosto 2004

di **Gimmy GIACOBBE**

**L**il 30 Luglio 2004 con un gruppo di Viaggi Avventure nel Mondo siamo andati a visitare la scuola di Pibiting. Siamo arrivati verso le ore 10 del mattino ed abbiamo trovato l'intera scolaresca schierata per le pratiche mattutine, inno nazionale, preghiere, discorso di qualche studente, poi ci è stato riservato un caloroso benvenuto con l'offerta di kate (sciarpe).

A presiedere l'adunata oltre al vicepresidente e a vari insegnanti c'era madame Damien, che ci ha rivolto il suo particolare saluto, chiedendoci se tra noi ci fosse qualche sostenitore dell'associazione AaZ. Oltre a me, che sostengo la scuola da diversi anni, c'era Riccardo Voltan che sponsorizza un ragazzo da ormai nove anni, cioè dalla prima classe ed ora frequenta la nona classe.



**Operazione See Zanskar 2004" - Marco Lissandrello, ottico optometrista, in azione (Upti, luglio 2004)**

L'incontro di Riccardo con Dorje (il nome del ragazzo), è stato davvero toccante, la fortuna di Riccardo è di aver sponsorizzato per anni un ragazzo che è risultato il migliore in ogni sua classe.

Ho consegnato al vicepresidente alcune lettere portate dall'Italia di vari sponsor di AaZ che aiutano ragazzi della scuola, al bibliotecario ho consegnato dei libri, alcune foto e tre pacchi di schede per la tenuta dei libri datemi da Luisa Chelotti. Inoltre ho lasciato un contributo di 250 Euro per la scuola (100 € da parte del gruppo, 150 € come offerta portata dall'Italia) di cui ho avuto regolare ricevuta.

Parallelamente al nostro gruppo viaggiavano (con gli stessi mezzi) Marco Lissandrello ottico di professione e Cristina Montersino ortottica. Scopo del loro viaggio era di effettuare uno screening alla vista di tutti i ragazzi della scuola, per poi realizzare gli occhiali agli studenti che ne avessero bisogno ed in seguito inviarli alla scuola.

Terminata la visita alla scuola da parte del gruppo (durata un paio di ore) abbiamo lasciato i due ottici al lavoro. A sera abbiamo saputo, con stupore, che erano

riusciti a visitare solo 13 studenti. Le difficoltà riscontrate erano di tipo organizzativo: mancanza di un elenco degli studenti per classe, mancanza di una disposizione degli insegnanti di mandare gli studenti alla visita, così che venivano inviati alla visita solo gli studenti che dichiaravano di avere dei problemi.

Cercando di rimanere informato sull'andamento dello screening ho verificato che:

- 31 Luglio - la scuola era chiusa per il festival del monastero di Sani.
- 1° Agosto - la scuola era chiusa perché Domenica.
- 2 e 3 Agosto la scuola era chiusa per picnic ??
- 4 Agosto la scuola era finalmente aperta e gli ottici hanno potuto lavorare visitando circa trenta studenti.

Il 5 Agosto, al rientro da un breve trek, buona parte del gruppo è andata ad aiutare Marco e Cristina, quel giorno sono riusciti a visitare più di 60 studenti. Il 6 Agosto siamo ripartiti per Kargil.

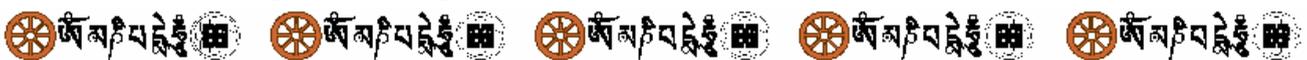
Per ciò che riguarda lo screening alla vista degli studenti credo che siano stati visitati i più bisognosi, rimane il rammarico di non essere riusciti a fare lo screening completo, anche per mancanza di sensibilità da parte degli insegnanti o di chi doveva dare le corrette disposizioni.

Inoltre ho potuto constatare che il giorno 5 Agosto, giorno di scuola normale, alcune classi (due senz'altro) erano senza insegnante ed abbandonate a se stesse senza alcun tutor o supplente e alcuni partecipanti del gruppo sono andati ad intrattenere gli studenti per alcune ore.

Al termine del nostro intervento è venuto a salutarmi il direttore del consiglio dei genitori, nel ringraziarlo degli spazi che ci avevano concesso per fare lo screening gli ho chiesto come mai mancassero degli insegnanti in alcune classi, lui si è informato e candidamente mi ha detto che erano in vacanza.

Ricordando alcune criticità emerse all'assemblea di AaZ Italia in primavera, e con l'obiettivo di migliorare se possibile l'andamento della scuola, credo che sia sempre più pressante la necessità di stabilire delle regole per la concessione di permessi agli insegnanti, inoltre dispiace che la venuta di due volontari dall'Italia sia stata quasi vanificata da un picnic di due giorni dando a loro la possibilità di lavorare solo tre giorni su sette.

Ripeto che queste mie vogliano essere delle critiche volte a migliorare una struttura che rende veramente orgogliosi quanti in questi anni hanno lavorato per la sua creazione e desta ammirazione quanto si sia riusciti a fare in un posto tanto scomodo ed inospitale.



## Due Sponsor Italiani

### Rita e Antonio

Antonio è un vecchio amico della LMHS. È stato sponsor di AAZ ed ha visitato la LMHS nel 2002. Il 12 novembre 2005, lui e Rita si sono sposati a Milano.

In questo momento magico, hanno voluto condividere la loro gioia con i bambini dello Zanskar.

Rita e Antonio hanno dato alla loro banca l'ordine di inviare 250 euro ogni anno per dieci anni ad AaZ.

Grazie Antonio, Grazie Rita. AUGURI

### Mandacarù

“Mandacarù” è una cooperativa che raccoglie indumenti usati. Li rivende ed inutilizza il ricavato per sponsorizzare associazioni di volontariato. Nel 2004 Mandacarù ha deciso di aiutare AaZ onlus nel sostegno della LMHS con 2.000 euro!

Grazie “Mandacarù”! AaZ garantirà la miglior utilizzazione di questi fondi!

## Note tecniche per Lettere dallo Zanskar

di Bernard Genand

I vostri contributi sono benvenuti, ma per facilitare il lavoro di composizione, prima in Francia a cura di Bernard GENAND e poi in Italia a cura di Marco VASTA, vi forniamo alcune indicazioni.

I testi possono essere scritti in lingua italiana o francese. Luisa CHELOTTI provvede alla traduzione dal francese all'italiano e Michelle LOHNER alla traduzione dall'italiano al francese.

Testi: manoscritti o in digitale (meglio).

Formati \*.txt o \*.rtf o \*.doc in Word 2000 o precedenti.

Niente testi chilometrici, neppure se avete una raccomandazione.

Immagini: per una foto 10 x 15 = 1800 x 1200 punti.

Digitale: formato compatibile con i PC \*.jpg o \*.tiff, \*.bmp, \*.gif

Definizione: per le foto 10 x 15. Usate quindi una definizione a 300 dpi (punti pollice). Il peso della foto per favore non deve superare i 500 Kb.

**Supporti:** dischetto o Cd.Rom

**Invio:** posta, corriere.

### Importante

Non inserite le immagini nel vostro testo. Usate file separati per foto e per testi.

## «HIMALAYA E ZANSKAR» su DVD

Questo DVD raccoglie tre documentari prodotti negli anni dalla Tribù Ducoin.

**Amchis, les oubliés de l'Himalaya – 52 min**

**Rigdol, le facteur de l'Himalaya – 26 min**

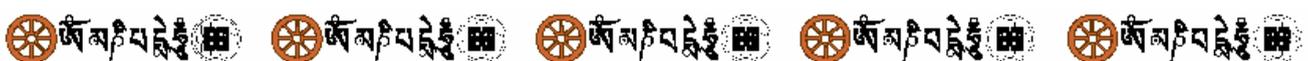
**Les écoliers du bout du monde – 26 min**

Il DVD può essere ordinato ad AAZ Francia inviando 18 euro per iritarlo in sede o 20 € con la spedizione

Grazie ancora a tutti gli amici che hanno partecipato all'operazione “Foraggio per Pishu”. La somma raccolta da David DUCOIN ha permesso l'acquisto ed il trasporto (quattro camion) di erba per nutrire gli animali del villaggio di Pishu nel corso dell'inverno 2004-2005.

“Mi sono organizzato in modo di arrivare con il mio gruppo di trekking contemporaneamente ai quattro camion. Abbiamo fatto una festa memorabile raccogliendo infiniti ringraziamenti.

**[www.tribuducuin.com](http://www.tribuducuin.com)**



## L'ultimo giorno di Losar di Vicky il ribelle

di Annick PATTIN



Dal mio osservatorio strategico sulla piazza del villaggio, noto l'agitazione di quelli che si muovono su due gambe.

Credono di dirigerci e noi partecipiamo volentieri al loro lavoro con il gregge.

Spostare le grandi masse di yak verso i ricoveri in pietra, quando i raggi del sole se ne vanno, in alto sugli alpeggi è un vero divertimento. Da tanti mesi accompagniamo le giovani femmine degli uomini in queste vaste distese sassose alla ricerca di spazi verdi accanto a ruscelli cantanti.

Vegliamo sui piccoli del bestiame che avrebbero la tendenza a scappare. Alla fine di ogni giornata, bisogna chiuderli nelle piccole "nicchie" di pietra per toglierli dal freddo, dai nostri fratelli selvaggi e dai lupi. Il nostro tempo è ritmato dalle ore di riposo e da quelle della ripresa del pascolo.

Ma restano dei meravigliosi momenti per divagare in libertà, carezzati dal vento o dai delicati profumi delle erbe. Rincorrere le marmotte abbaianti o cacciare i grandi uccelli neri, che si chiamano "phorok" (taccole) quando vengono a beccare il formaggio messo a

seccare... i nostri compiti sono diversificati, ma sempre divertenti.

Abbiamo la ricompensa, il ventre è soddisfatto, restando vicino a loro, non si dimenticano di darci la "tsampa" (farina d'orzo tostato), il caglio del latte, i resti del chapati (pane) o della "thukpa" (zuppa). Contano su di noi i pastori e anche se l'accesso al riparo accanto al fuoco ci è proibito, le notti sono belle sotto un cielo così ricco di stelle e di pace. Talvolta qualche urlo ci fa raddrizzare le orecchie, ma il nemico sa che noi stiamo allerta e che il nostro coraggio è riconosciuto per tutto il lontano l vicinato.

Ora è la stagione del riposo, siamo scesi a valle, il freddo è arrivato e durerà a lungo.

Sui versanti meglio esposti alcuni sono ancora nelle malghe basse. Rientreranno solo quando la neve coprirà completamente i rari ciuffi secchi accessibili.

Qui il taglio dell'erba a fine estate permette di caricare i tetti di una buona riserva di foraggio.

Le mandrie sono rientrate. Yack, capre, montoni, cavalli, asini, sciolti ogni mattina, vanno liberamente attraverso i campi deserti. Scendono senza sforzo verso le profondità bagnate dei ruscelli, o vagano nei dintorni dei villaggi.

Quando il sole sparisce dietro le sommità, tutto ciò che si muove, a 4 o a 2 zampe converge verso le entrate delle case, talvolta c'è un pigia pigia. Gli animali a 4 zampe ingombrano il passaggio, maltrattati talvolta dagli altri, quelli che dirigono e salgono sopra. Quando la porta si apre tutti si affrettano a guadagnare il proprio spazio, grugniscono, belano, muggiscono, nitriscono, gridano agitandosi con un bastone fra le due zampe.

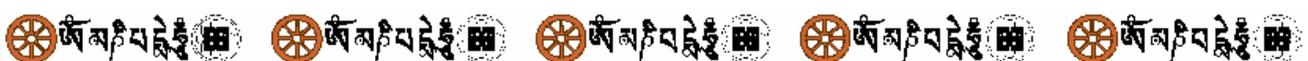
Noi, ci chiamano cani, siamo abituati ad essere respinti fuori e vegliamo generalmente rannicchiati dietro un muretto o su un mucchio di letame cercando di riscaldarci avvolgendoci alla meglio nella nostra pelliccia.

Ma, Socrate, io resisto. Il mio pelo è spesso e denso. Non insisto per mettermi fra di loro. Basta che non ci si dimentichi di darmi la gamella di tsampa, che non venga mandato via e che possa recuperare ciò che rimane delle gallette...

Tommy, lui, il cane della famiglia di fronte, spesso sale al piano. Adulatore, si presta a tutte le moine che gli si chiedono. I bambini giocano con lui, lo vestono, attaccano delle cose che bruciano sulla sua schiena, lo invitano a danzare, a sedersi assiso, a camminare su due zampe come loro.

Sempre li accoglie quando tornano, agitando il pennacchio ed abbaiano contento.

Lo guardo eccitarsi e trovo sempre stupido il suo desiderio di piacere, ma qualche volta quando fuori è molto freddo lui è autorizzato ad entrare. Le donne ed i



bambini fanno molto chiasso, lo tormentano, lo stuzzicano, lo attirano con giochi crudeli ed alla fine egli recupera i pezzi migliori dei resti di thukpa... qualche volta con della carne... Allora, Tommy, l'asservito, il burattino, il giullare dal pelo rado e irsuto ha fatto la sua scelta.

E Vicky? Vicky il ribelle. La tua storia mi fa male ancor oggi .

Tu sei per me il simbolo della purezza, il libero, il Vicky indomato, vittima di essere rimasto semplicemente animale e vittima della efferatezza degli "animali civili", i "due zampe".

Questi due ultimi giorni del Losar, cosa ti ha preso? Da quanto tempo avevi digiunato?

Il migliore, il più giovane, il più vivo, il più agile negli alpeggi... facevi invidia ancora negli ultimi bei giorni, per la tua aria fiera e la tua indipendenza. Più leggero di tutti a correre, la tua libertà e la tua gioia facevano piacere a vedersi..

La giornata è stata magnifica, gli animali cominciano a riguadagnare l'ovile. Un'effervescenza gioiosa anima gli uomini, le donne, i bambini. Questa sera si riuniranno ancora vicino alla stufa per la festa. Un gruppo agitato spunta dietro all'ultima casa. Mi raddrizzo. Distinguo una bestia nera tenuta.. con una corda? La spingono, la tirano, la trascinano.. Cosa succede? Calano colpi di bastone, la povera creatura è battuta. Solo le grida degli uomini rompono l'aria ghiacciata e metallica. Vicky! Che disgrazia!

Castigo supremo. La mascella destra selvaggiamente rotta, insanguinata, tirato a destra ed a sinistra da due catene, due bambini, due torturatori che ti trascinano e ti fanno attraversare il villaggio.

Sbavi atrocemente. Schiuma rossa ricopre il tuo muso ansimante. La lingua mezza strappata penzola miseramente su di un lato. Non dici nulla. I tuoi occhi gridano silenziosi, iniettati di sangue, le pupille fisse, lo sguardo perduto in un abisso di sofferenza, gli occhi un tempo così arroganti non sembrano vedere il mondo.

Vicky, fratello mio, mio eroe, che hai fatto?

Sei già moribondo, malsicuro, rispondi appena ai colpi che ti molestano.

Ti tengono fermo con i loro bastoni e tu, tu hai già capito e non lotti più...

Si fermano per strada e ti legano al palo vicino alla pasticceria. Alcuni ti sputano addosso, altri tirano e agitano le catene muovendo e conficcando l'uncino fissato alla tua carne, strappando di più la tua mascella, là giusto sotto l'orecchio destro..

Come sto male ripensando a questa scena, all'orrore del tuo dolore, alla tua aria assente.

Questi animali, considerati più intelligenti, sono così crudeli, gli stessi che lusingano Tommy.

Tommy è passato vicino a te, ti ha leccato il muso... ed è ripartito verso la casa, la coda bassa. Cos'hai fatto per meritarti un tale trattamento? Che accanimento! Soprattutto i bambini, sovreccitati dalla tua sofferenza.. Poveri noi! In queste dure stagioni, se non ci si vuole asservire, se non ci sono delle famiglie generose non ci resta per nutrirci che le figurine di pasta di farina che vengono gettate ai 4 punti cardinali dei villaggi alla fine delle cerimonie...

Hai trovato un piccolo montone, molto appetitoso. All'inizio era quasi un gioco, l'hai rincorso un po' e poi hai lasciato parlare il tuo istinto ancestrale...

Qui sembra che l'uomo non uccida il proprio simile. Filosofia religiosa, ipocrisia religiosa...

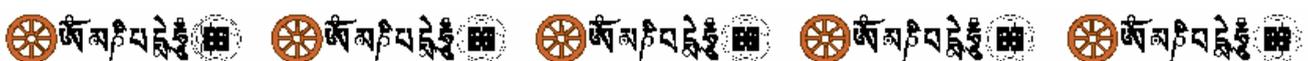
Gli stranieri sono passati, sono ripartiti con gli occhi bassi, non faranno nulla, non vogliono impicciarsi nelle usanze locali. Molto tardi li ho visti ritornare, era notte, era molto chiaro. La neve gelata scricchiolava sotto i loro passi, ti hanno cercato, tu non eri più lì. Forse volevano por fine al tuo martirio?

Venere brillava di tutta la sua luce sulla cima bianca scintillante. L'hai potuta vedere ancora? Hai aspettato l'inizio del giorno per portare un'ultima volta il tuo sguardo tremante sulle distese magiche della tua libertà?

Vicky, il ribelle, ADDIO.

Sedersi, lontano da tutti, fare una pausa nel silenzio. Annegare in un paesaggio troppo immenso. Prendere il tempo di perdersi.. Non capire più... Come se un giorno si fosse capito qualcosa.

E anche qui, gli uomini sono gli stessi, capaci del meglio come del peggio. Si sono dati delle regole come dappertutto, ma ciò non gli impedisce di essere dei veri animali selvaggi crudeli senza ritegno.



## Dall'Italia al festival di sTongde

di Marco Vasta

**L**cellulari funzionano a Leh! Questa è stata la maggior sorpresa al mio arrivo nella capitale del Ladakh. Un viaggio aereo tranquillo e breve, effettuato con Lufthansa via Francoforte, dove ho incontrato Giorgia Cuccioli da Rimini, volontaria in Zanskar. Sull'aereo viaggiamo il responsabile dell'associazione monegasca che si occupa dell'adozione a distanza di giovani tibetani tramite i TCV (Tibet Children Village) e curiosamente tutti e tre ci ritroveremo negli stessi posti al ritorno (sarà il "karma"?). Il transito a Delhi è stato breve: poche ore di sosta notturna in cui effettuo il cambio dell'intero importo della cifra stanziata da AaZ onlus per la ristrutturazione della "Prayer Hall" che verrà intitolata a Piero Piazza ed usata come "Examination Hall" ..

Partito alle 8 di mattina del 29 giugno da Brescia, sono atterrato a Leh alle 6.20 del 30 giugno. All'Hotel Panorama ci attendono quattro bresciani che effettueranno il percorso fino a Padum: il dott. Mario Lucchini, Giovanna Capretti, Simona Mor e Massimo Tinti. L'esperienza dei quattro bresciani è stata riportata da Giovanna in un articolo sul "Giornale di Brescia" "Preghiere tra roccia e sabbia" (primo di una serie di tre, riportato su internet nel nostro sito [www.aazanskar.org/cs/news/news.asp?id=997](http://www.aazanskar.org/cs/news/news.asp?id=997)).

In mattinata, briefing con Jaques ALLIOD, cassiere di Shambala, associazione tedesca sponsor della scuola di Raru, con il quale avevamo già stabilito di viaggiare assieme fino a Padum. Altro incontro importante con Seb MANKELOV, giovane britannico con una specializzazione sull'agricoltura dello Zanskar. Seb ci parla della siccità in Zanskar. Nel pomeriggio effettuo alcuni acquisti di viveri basandomi sull'esperienza ed i consigli di Luisa Chelotti. In serata siamo stati ospiti del Ven. Paljin Tulku, al secolo Armando GRAGLIA, unico reincarnato italiano e fondatore dei centri Mandala. Da Leh, nelle 24 ore di permanenza, abbiamo avuto difficoltà a comunicare con l'estero. Anche Internet era di fatto inutilizzabile.

Il 1° luglio ci muoviamo con due Tata Sumo di produzione indo - giapponese: assomigliano ad un fuoristrada ma non hanno quattro ruote motrici! Effettuata la classica sosta colazione a Kalsi ed una doverosa visita a Lamayuru, dopo un tea a Mulbek pernottiamo a Kargil dove Muccioli acquista abiti "indian style" cioè alcuni kurta pijama da usare nelle visite alla scuola.

Tempo buono, ma un po' nuvoloso, sul percorso Kargil - Rangdum, caratterizzato da nuovi insediamenti militari. Le caserme poste nei dintorni di Kargil sono state fatte arretrare nella valle del fiume Suru ponendole

ad una buona distanza dalla linea di cessate il fuoco (LOC). A Rangdum siamo stati ospitati in una casa privata. È una esperienza interessante, ripetuta a fine mese anche dal gruppo di Jimmy Giacobbe.

L'arrivo a Padum è nel pomeriggio del 3 Giugno con sistemazione all'Ibex Hotel, camere spartane ma un ottimo giardino completamente protetto dal vento che, tutti i giorni, iniziava a soffiare portando polvere anche dalle 10.30 del mattino! Qui incontriamo una famiglia di sponsor francesi, ai quali facciamo una breve intervista. La sera stessa del mio arrivo, tramite Tinley, il commesso più anziano (di impiego) della scuola, ho fatto avvisare il Managing Committee che è mia intenzione incontrarlo e fisso la data della riunione.

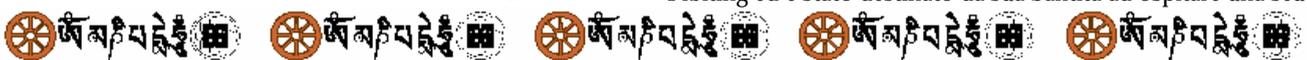
La festa di sTongde è una "novità" nella sua edizione estiva. La cerimonia di due giorni si svolgeva in inverno, ma dal 2003 è stata spostata all'estate. Giovanna CAPRETTI racconta le sue impressioni nel secondo articolo sul "Giornale di Brescia" "Monaci e viaggiatori nella valle fuori dal tempo" (riportato su internet nel nostro sito: [www.aazanskar.org/cs/news/news.asp?id=998](http://www.aazanskar.org/cs/news/news.asp?id=998)). Il giornale ha anche pubblicato una breve scheda sulla nostra scuola. Giovanna riporta anche l'incontro con Tsetan, giovane insegnante, profuga tibetana e dipendente dalla scuola di sTongde, sponsorizzata dagli svizzeri. Tsetan racconta il proprio disagio, la difficoltà di lavorare in un'area arretrata come lo Zanskar, la sua difficoltà a stare lontana dalla figlioletta lasciata con il padre a Leh.

### Finalmente a scuola, incontro con gli insegnanti

Il 6 giugno mattina ci rechiamo a piedi alla scuola dove arriviamo alle 9.15 in modo da presenziare all'inizio della giornata scolastica (è la prassi quando arriva un rappresentante di AaZ in missione ufficiale). Normalmente l'orario di inizio delle lezioni è alle 10, ma oggi inizia la sessione di esami fra il primo e il secondo quadrimestre e le prove cominciano alle 9.30. Gli esami si svolgono nell'ampio cortile della scuola, distanziando gli alunni di due metri l'uno dall'altro. Il sole splende in cielo ma non è ancora forte e i ragazzi non sembrano preoccuparsi. La concomitanza fra il mio soggiorno e i dieci giorni di esami ha reso molto difficile organizzare incontri con i singoli allievi.

È così iniziato un piccolo controllo formale della presenza degli insegnanti. Il 6 giugno è il compleanno del Dalai Lama. Tutti i Tibetani della valle si sono raccolti al Podang<sup>4</sup> e quindi alcuni insegnanti hanno

<sup>4</sup> Il Podang è l'edificio che le popolazioni tibetane costruiscono per ospitare un importante lama od un pontefice (come il Dalai lama) durante la sua visita in una località. Il Podang di Padum è vicino a Pibiting ed è stato destinato da sua Santità ad ospitare una scuola.



chiesto permesso di assentarsi per la cerimonia. Un insegnante ha chiesto un permesso per visita medica a Leh ed usufruirà di tutti i 15 giorni lavorativi che ogni insegnante ha a sua disposizione nel corso dall'anno scolastico<sup>5</sup>. La norma sarebbe generale per lo stato di J&K ma il principale non ne ha copia. La sig.na Muccioli ha così supplito nella classe dei più piccoli. Ho provveduto anche ad un controllo della pulizia dei gabinetti, che per l'uso improprio da parte dei bambini non si presentavano in buone condizioni.

Nelle due stanze adibite a deposito dell'acqua potabile trovo un solo bidone funzionante. In serata ho provveduto a sostituire quello rotto con uno dei miei bidoni personali da 30 litri.

Il generatore è fuori uso da fine marzo e i PC<sup>6</sup> non possono essere usati. Nel pomeriggio i bidelli trasporteranno il generatore a Padum dall'elettrauto.

Assieme al Preside vado poi a visitare la "Prayer Hall" che sarà destinata ad "examination Hall" e lo "staff quarter" (alloggi per gli insegnanti). L'edificio è ormai completato e la squadra di muratori, uomini e donne nepalesi, sta allestendo il muro di cinta che lo proteggerà dalle incursioni degli animali (cani e pecore). Il boschetto di fianco alla scuola è a secco. L'acqua che arriva è scarsissima a causa della siccità.

Il giorno 7, al termine della mattinata di esami, quando verso le 11.30 tutti gli allievi hanno ormai consegnato le loro prove scritte, gli insegnanti presenti sono convocati per raccogliere i "cahiers de doléances". La riunione si svolge nell'ampio ufficio della Presidenza, mentre all'esterno si è già levato un forte vento. Dopo una breve presentazione reciproca, vengono trattati i seguenti argomenti:

1. Rapporti fra insegnanti e Managing Committee (dimissionario).
  - a. I salari di maggio e giugno sono ancora da pagare. Gli insegnanti conoscono il problema del blocco dei fondi e sono molto preoccupati e demotivati.
  - b. Rimborso biglietto aereo Jammu-Leh invernale
2. Staff quarter nuovo. Richieste:
  - a. elettricità
  - b. cemento nei corridoi comuni
  - c. toilette
3. Edificio scuola:
  - a. trasferire la cucina al pianterreno
  - b. cementare gli interstizi nei pavimenti del primo piano (ora ci sono dei tappeti)

Il Principal (Preside *n.d.t.*), un bravo giovane che mi sembra però inadatto al compito assegnatogli, mi consegna una lista di "desiderata", acquisti più o meno urgenti di materiale di consumo e arredi.

Nel pomeriggio con Tinley andiamo ad acquistare 8 bicchieri di metallo, 2 brocche e relative catenelle da porre nelle stanze di deposito acqua<sup>7</sup> (water room). Quanto al generatore, non è riparabile a Padum. Chiedo a Tinley la disponibilità a recarsi a Kargil per effettuare la manutenzione e in serata gli consegno 7.000 (settemila) IRs per riparare il generatore e per l'acquisto di materiale.

### **Una serata con il Managing Committee**

L'incontro con il Managing Committee si è svolto presso la casa del Presidente che si trova alcune centinaia di metri a nord della scuola. Sono presenti: Tsewang TUNDUP Presidente, Lotays TAKPA segretario, Lundup DORJAY tesoriere, Tsering ZANGPO segretario aggiunto, assente giustificato il Vice Presidente (che ho già incontrato).

Riporto, come da incarico, il forte disappunto del Bureau di AaZ riguardo al licenziamento del Preside e ricordo ai presenti che il Bureau non aveva mai espresso alcun giudizio negativo su di lui.

Il Tesoriere ha approntato a mano l'elenco delle spese effettuate fra Gennaio e Giugno 2004. La situazione economica è pesantissima. Il blocco del trasferimento dei fondi ha stremato la resistenza del Comitato e degli insegnanti. L'Associazione dei Gompa del Ladakh ha anticipato 2 lack (200.000 IRs) ed un altro lack (100.000) sta arrivando tramite il Tsering Tashi Tungripa (uso il nome "nato a Tungri" per distinguerlo da altri omonimi).

Per portare un po' di fiducia al Managing Committee (ed ovviamente poi la voce correrà) annuncio che AaZ onlus, tramite la mia persona, compirà una donazione di 2 lack (200.000 IRS) per la ristrutturazione della Prayer Hall e trasformarla in Aula esami (Examination Hall) intitolata a Piero Piazza. Domani mattina Presidente e Tesoriere mi raggiungeranno in albergo, verseranno l'importo sul conto J&K Bank di Padum e mi riporteranno subito la ricevuta della LMHS e quella della J&K Bank. Il tutto avviene regolarmente il 9 mattina e nel pomeriggio ho le ricevute.

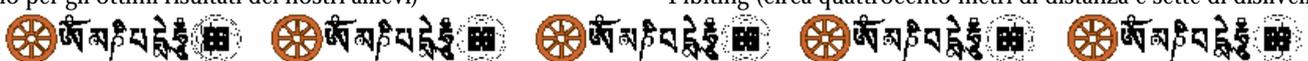
### **Manutenzione ordinaria e straordinaria**

Sarà la presenza del rappresentante, ma il vivaio è stato innaffiato. Ogni due notti, il chokidar (custode

<sup>5</sup> In Himalaya si usa l'anno australe dal 1° marzo al 15 novembre

<sup>6</sup> Sono ormai quattro perché il Governo ne ha inviati altri come premio per gli ottimi risultati dei nostri allievi)

<sup>7</sup> Due bidelli (peon è il termine usato localmente) sono addetti al trasporto dell'acqua dalla sorgente posta sotto il monastero di Pibiting (circa quattrocento metri di distanza e sette di dislivello)



notturno) assieme al capomastro, salgono sul pianoro e controllano di persona che l'acqua venga deviata verso di noi dopo aver irrigato i campi. Con Tinley visito nuovamente gli alloggi e constato che effettivamente è meglio cementare anche il corridoio comune poiché la sistemazione attuale genera polvere e sporco. Il capomastro nepalese ritiene che le toilette possano essere edificate in 15 giorni. La precedenza è però al muro di cinta.

Sempre con Tinley analizzo la lista preparata dal Principal, evidenziando il materiale non acquistabile a Padum e che potrà comprarsi a Kargil. A metà settimana, presa la decisione di allestire un'aula per i computer, ci rechiamo dal falegname. Il titolare è dello Zanskar ma il personale è kashmiro. Prendiamo al volo una Tata Sumo (il crocicchio di Mani Rigmo, di fronte all'Ibex, è diventato il Taxi Stand), passiamo dal Vice Principal e arriviamo alla scuola dove troviamo al lavoro, due imbianchini. Lunghe discussioni, misure e preventivi. I lavori inizieranno subito. Nel frattempo sono iniziati i lavori per imbiancare tutti i muri esterni. Il lavoro procede spedito e verrà terminato in quattro giorni di lavoro.

Sabato 10 c'è un bus che va a Kargil e Tinley parte alle 4.30 di mattino. Qui il generatore risulta non riparabile: dovrà recarsi fino a Leh e tornerà in cinque giorni.

Siamo alla terza settimana di permanenza. Gli esami sono ormai terminati e i lavori sulla facciata pure. Possiamo iniziare l'operazione "foto". Non è affatto facile. I nuovi ammessi sono piccolissimi, forse bisognerebbe metterli in piedi su una seggiola: mi inginocchio e mi rialzo ad ogni scatto. Giunto alla quarantesima flessione, la testa comincia a girarmi come un mulino a vento e sono io ad avere necessità di sedermi e aspettare che il mancamento mi passi.

Un giorno accade un gran trambusto all'hotel Ibex: sottolinea la visita di un ispettore scolastico proveniente da Srinagar. Il funzionario si presenta impeccabile in giacca e cravatta, con le scarpe perfettamente lucide nonostante la polvere. Una marea di postulanti si accalca all'Ibex, sono i maestri delle scuole statali, ognuno ha una richiesta da perorare. L'agitazione che vedo anche alla nostra scuola, mi ricorda "L'ispettore generale" di Gogol. A metà settimana, come da accordo con Jaques ALLIOD, mi reco a Raru alla Jamjang School posta a 3.800 metri di quota. Con me viene anche Mr. Jean Marc THOMAS, sponsor francese. La visita è interessante perché la scuola tedesca ha una organizzazione differente dalla nostra.

E finalmente torna Tinley, il generatore viene issato sul tetto, da dove solo con difficoltà può essere rubato. Il PC del Preside riprende a funzionare. Nei prossimi giorni occorrerà montare gli altri PC, augurandosi che riprendano vita...

### **Cena di addio**

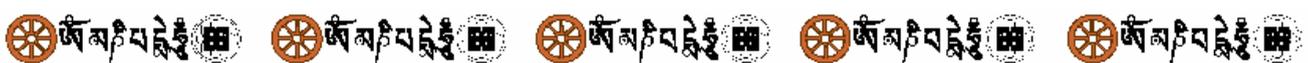
Fin dal primo incontro con gli insegnanti era stata avanzata la proposta di una cena. L'idea si concretizza in una scorpacciata di "momo" presso il ristorante del nuovo albergo Kailash, proprietà dei monaci di Karsha. Vi partecipiamo in tre, Jaques ALLIOD, MUCCIOLI ed io. Vengono a porgere un breve saluto anche le giovani ricercatrici francesi delle università di Paris e di Lyon che presto ci lasciano per altri impegni. Muccioli raccoglie i dati della inchiesta svolta fra gli insegnanti (la cui elaborazione renderemo nel prossimo numero). Purtroppo questa è veramente una cena di addio: un medico statunitense, specialista di problemi di mal di montagna e consultato nella notte, consiglia di far scendere di quota il prima possibile la nostra giovane volontaria che da alcuni giorni manifesta problemi di cuore via via aumentati.

### **Un'ultima riflessione**

Il breve soggiorno, i finanziamenti portati di persona, i lavori di manutenzione, la nuova aula, sono stati i segni concreti dell'interesse che tutti noi soci abbiamo per la LMHS e hanno sicuramente rincuorato gli insegnanti, ma ogni ansia e timore sul futuro della scuola verrà risolto solo tre mesi dopo quando David DUCOIN porterà felicemente a termine la sua missione, ma questa è un'altra storia.

Un proverbio dice: "Sbagliando si impara!". Rimanere a Padum ed Upti non come turista o sponsor in visita, ma come rappresentante di AaZ, mi ha fatto in primo luogo apprezzare il lavoro che Marc DAMIENS ha svolto pazientemente in tutti questi anni con la sua presenza costante. Spero che chi verrà inviato nell'estate 2005 possa fare tesoro anche della mia esperienza estiva. Non elenco qui tutti i suggerimenti che sto elaborando: nei prossimi mesi preparerò un piccolo "vademezum" affinché chi partirà sia facilitato nel lavoro presso la LMHS.

**Julé Julé**



# L'epopea del FCRA, giorno per giorno

di David DUCOIN

## Lunedì 4 Ottobre, Delhi

**H**o lasciato ieri il mio gruppo di 15 persone dopo un trek di 20 gg. Vado al Ministero degli Interni e, un po' obbligato, do 300 Rp ai guardiani che mi permettono di salire a vedere i Funzionari. Incontro Mr. Ashok Ajmani ma egli non può più fare nulla ed il dossier non è più nelle sue mani, inoltre mi accorgo che non copre un posto molto elevato (sottosegretario). Tento invano d'incontrare Mr. Purkayastha, il segretario aggiunto che ha il dossier ed un posto più importante per il nostro caso. Riesco comunque a vedere Mr Anush Sharma, Deputy Secretary. Gli do il dossier della scuola, con le foto ecc... e uno dei miei libri per sensibilizzarlo alla Regione. Mi spiega che è nuovo nel suo incarico ma che farà il possibile. Mi presenta uno degli ispettori Mr Gongopadhyay che andrà nello Zanskar, la persona è molto interessata alla Regione e malgrado la stagione avanzata ed il rischio di restare bloccato nello Zanskar, accetta di recarvisi. Gli domando il permesso di accompagnarlo: "Accordato".

## Martedì 5 Ottobre, Delhi - Kargil

Prendo il volo della Jet Airways, gli ispettori hanno volato 30 min. prima con Indian Airlines.

Vado all'Hotel Bijoo, incontro gli Ispettori conosciuti, Tsering Tashi Chairman e Tsering Tall Tashi, il Presidente. Avevo fatto venire il Presidente per cercare di vedere cos'era possibile fare con la LMHS di Leh, ma loro hanno fatto di tutto perché me lo dimenticassi. Sapendo che il gruppo d'ispettori arrivava, il Presidente è rimasto per aspettarlo. Dopo un'ora di riposo partiamo tutti e 5 per Kargil con una jeep affittata da Tsering Tashi, Il viaggio è per loro una dura prova. A Kargil li sistemiamo al Tourist Bungalow, bisogna preparare tutto e occuparsi di loro 20 h su 24.

## Mercoledì 6 Ottobre: Kargil-Padum

Affaticati dal viaggio, vogliono fare Kargil-Padum in 2 giorni. Tall Tashi ed io prendiamo un'altra jeep per arrivarci in una giornata, preparare il loro arrivo e lasciar loro più spazio nella jeep. A Kargil, il mattino, abbiamo incontrato l'Additional DC<sup>8</sup> che era SDM<sup>9</sup> a Padum (l'avevo incontrato con Marc, se ne rammenta bene). Nel caso in cui i nostri amici restassero bloccati, vogliono essere sicuri che un elicottero li verrà a prendere (ne approfitto per lasciare nell'ufficio del DC

di Kargil un dossier della scuola). Questa mattina hanno chiesto a Tsering Tashi di fare l'ispezione da Kargil e che gli portino tutti i documenti qui!!! Penso che la mia presenza li spinga ad arrivare in fondo senza troppo recalcitrare. La strada è aperta solo da ieri, era bloccata da tre giorni. E ieri l'hanno saputo. Cerchiamo di non lasciarli mai soli per evitare che non si influenzino l'un l'altro.

## Giovedì 7 Ottobre, Padum

Tall Tashi ed io andiamo a scuola all'ora della preghiera per dire agli studenti ed ai loro genitori di essere presenti l'indomani per dare un piccolo benvenuto ai nostri ispettori: danze tradizionali e discorsi di Tsering Tashi e mio (a loro richiesta). Alloggio all'Hotel Kailash e preparo il mio discorso che dovrà influenzare i genitori e gli ispettori.

Vengono preparati alloggio e cibo per gli ispettori (durante tutto il soggiorno le loro spese di trasporto, pranzi ed alloggio saranno a carico di Tsering Tashi, del MC o mio). Arrivo degli ispettori. Faccio arrivare un televisore ed un lettore VCD e mostro uno dei miei film "Rigdol il postino" e spiego che anche i nostri professori ad ogni rientro devono camminare sul fiume gelato. Li sensibilizzo al massimo sulle condizioni di vita, sull'importanza dell'educazione ecc... Offro uno dei miei libri.

## Venerdì 8 Ottobre, Padum

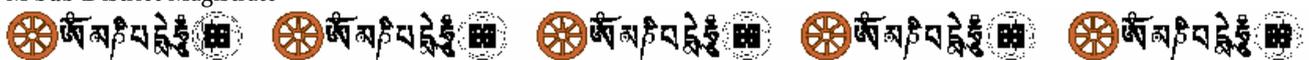
Stamane tutti aspettano a scuola, genitori (un centinaio), alunni in costume, Managing Committee ecc.. Arrivano in ritardo perché gli ispettori hanno voluto passare in banca a prendere gli ultimi estratti..I programmi culturali li disturbano, abbreviamo. Tsering Tashi ed io facciamo lo stesso i nostri discorsi ma solo per i genitori. Gli ispettori sono già al lavoro nell'ufficio del Preside. Ho consigliato al Managing Committee di farli lavorare nella scuola perché vedano gli alunni il più possibile e vedano la posta... Gli si fa visitare ogni classe, il Managing Committee è presente come pure tutti i membri dello Managing Committee precedente.

Faccio una piccola ispezione della scuola:

- È stato scavato un pozzo per una pompa a mano ma il Governo non ha installato la pompa.
- La sala della Preghiera non ha il tetto, le pareti non sono terminate, le cornici delle finestre sono lì.
- I nuovi alloggi dei professori sono disabitati e chiusi, Mi si dice che non c'è né acqua né elettricità e che certe camere sono evitate. Non ci sono toilette. L'esterno:OK.
- Il governo ha regalato 5 computer, uno solo funziona nell'ufficio del Preside.

<sup>8</sup> DC Deputy Commissioner

<sup>9</sup> SDM Sub District Magistrate



*“Sono un membro rappresentante dell’Associazione AAZ una ONG francese, organizzazione filantropica, non religiosa e non politica. La nostra organizzazione sta supportando al 90% e da 15 anni il funzionamento della LMHS ed ha provveduto al 100% al finanziamento per l’edificio della nuova scuola.*

*Il MC della LMHS sta avendo ora molte difficoltà, da più di un anno il denaro che abbiamo inviato è bloccato in banca a Leh e non possiamo ora mandarvi altro danaro.*

*Sono molto grato al nuovo Managing Committee perché devono gestire senza di noi chiedendo prestiti ad altre società ladakhe. Da molto tempo fino ad oggi abbiamo chiesto a tutti i genitori di partecipare all’educazione dei loro figli dando una certa quota. Da allora non abbiamo avuto risposta. Così chiedo a tutti i genitori ancora una volta di dare un po’ di danaro per aiutare le difficoltà finanziarie della scuola. Vi prego, cooperate con la richiesta del MC.*

*Non appena la situazione del trasferimento di denaro sarà risolta continueremo a sostenervi.*

*A nome di tutti i membri della AAZ, vorrei ringraziare tutti i membri del precedente ed attuale LMHS per il gran lavoro volontario che hanno fatto. Vorrei ringraziare in particolare Mr Tsering Tashi Chairman (amministratore n.d.t.) della LMHS perché, senza il suo contributo, il funzionamento della scuola sarebbe stato più difficile.”*

### **Sabato 9 Ottobre: Padum**

L’ispezione continua, certi grossi errori la fanno ritardare, bisogna fare i conti separati fra il danaro che arriva dall’estero e quello indiano. I 7 lakhs bloccati a Leh sono segnati qui come già spesi. Spiego che i membri del MC sono volontari, non sempre molto colti, in una Regione dove tutto è difficile, in più cambiano regolarmente. Si tiene conto dell’ignoranza. La sera mi chiedono chi è Mr Chostar<sup>10</sup>, racconto loro la storia. Verrò a sapere che questa mattina Mr Chostar è venuto a parlar loro nella loro camera per 20 minuti, disattenzione da parte nostra. È chiaro vuole frenare o impedire la procedura. È nello Zanskar per accompagnare Thustan Tsewang MP (Membro del Parlamento, unico ladakho eletto n.d.t.) in visita ufficiale. Gli ispettori non dormono di notte a causa dell’altitudine, le condizioni sono difficili per loro, anche la pressione e l’ansia. È l’esperienza della loro vita. Partiremo tutti domani mattina per Kargil. Con Thinley fotocopio tutti i documenti che il MC mi consegna mentre essi continuano a lavorare fino alle 19.30 senza sosta dal mattino. Tsering Tashi corre a cercare le ultime carte, vogliono continuare l’ispezione a

Leh in condizioni migliori. Penso che ciò sarà meglio, lascerà margine a divagazioni artistiche se manca una carta “ah! È a Padum” .

### **Domenica 10 Ottobre: Padum-Kargil**

Durante il viaggio cerco di trovare assieme a loro delle possibilità per recuperare il denaro bloccato a Leh prima dell’ottenimento del FCRA per il quale ci vorrà ancora del tempo. Fatto il loro rapporto in apparenza ciò sarà possibile, per questo è necessario inviare rapidamente i nostri conti. Inoltre gli parlo di una carta che ho ottenuto al ministero tramite Ashok Ajmani il FCI, che permette di mandare del danaro per una somma (autorizzazione puntuale ma utile), mi danno la strada da seguire.

### **Lunedì 11 Ottobre: Kargil-Leh**

Gli ispettori decidono questa mattina di visitare la valle del Dah, io non ho il permesso per questa strada e prendo un’altra jeep per Leh. Preparo il loro arrivo... vado a vedere Lakpa e Shamshu.

### **Martedì 12 Ottobre: Leh**

È il mio ultimo giorno con gli ispettori, compro dei libri sul Ladakh (me li avevano chiesti). Segno i loro indirizzi, li invito a pranzo. Chiedo, ancora una volta, di fare velocemente. In ogni momento qualcuno può ancora bloccare o ritardare le procedure. Una volta fatto il rapporto dell’ispezione, dovrà ottenere una decina di firme e passare almeno cinque uffici. Tsering Tashi è ottimista, io lo sono molto meno. Alcune domande restano in sospeso: perché Lama Zotpa che era in un buon posto non ha potuto fare nulla? Abbiamo perso sei mesi (troppi FCRA al suo attivo, elezioni, Chostar?). Tsering Tashi ha trovato molto tardi le persone con cui parlare, 50.000 Rp già versate al Ministero dell’Interno quando ne bastano di solito 30.000. Senza parlare di tutte le sue spese. Penso che si sia ben districato e senza di lui niente sarebbe stato fatto. Vuole dare le dimissioni per occuparsi di altre associazioni. Penso che il minimo sia di domandargli di restare Chairman ancora per un anno (Tall Tashi fa comunque del suo meglio). Il membro musulmano è molto discusso...

In sintesi, una volta ottenuto il FCRA, bisognerà rivedere la composizione del Managing Committee e il funzionamento sul posto per non ritrovare ogni anno gli stessi problemi .

### **Mercoledì 13 Ottobre: Leh-Delhi**

### **Giovedì 14 Ottobre: Delhi**

### **Venerdì 15 Ottobre: Delhi-Parigi**

**Jullé,Jullé**

<sup>10</sup> Vedi nota 3 pag. 10

